

Autore: Andrea Solieri
asolieri@unimore.it

REPORT 2022

SBA-UB | Attività e Servizi in materia di open access (2012-2022)

[SBA-UB | Activities and services regarding open access (2012-2022)]

Abstract (en)

[partially AI generated] This report provides a comprehensive overview of UNIMORE's involvement in open access (OA) initiatives spanning the past ten years. It highlights the evolution of training modules integrated into various educational programs, emphasizing the growing importance of OA in research literacy, starting from 2012. The transition from the U-Gov Prodotti archive to the open catalog IRIS UNIMORE in 2014 marks a significant milestone. The study reveals a substantial increase in OA compliance, particularly in the period 2015-2019. In 2020, UNIMORE witnessed a paradigm shift in its (green) open access activities, with a massive upload of full-text content to IRIS UNIMORE and its registration as content provider for platforms like BASE, CORE, DartEurope, OpenAire, PubMed Central, and others. A dedicated section discusses the financial aspects of open access, detailing UNIMORE's initiatives to monitor and manage Article Processing Charges (APCs). The report provides a comprehensive account of the university's efforts in registering and analyzing APCs, leading to the creation of standardized procedures in collaboration with national initiatives. The ongoing commitment to open access is evident in the university's strategic plans, reflecting a holistic approach to support researchers in navigating the evolving landscape of scholarly communication.

Keywords (en)

Article Processing Charge (APC), Open Access, IRIS, UNIMORE, Library System

2012 | Formazione

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) si occupa delle tematiche connesse all'open access da almeno dieci anni.

È del 2012, infatti, il primo corso di formazione per bibliotecari "Open access e open data" tenuto dal dott. Nicola De Bellis. Dal 2013 le biblioteche di area scientifica hanno iniziato a tenere moduli sull'open access nell'ambito dei corsi di information literacy rivolti ai dottorandi, anche con il coinvolgimento di professionalità dell'Ateneo in forze ad altre Direzioni (ma infine convogliate al Sistema Bibliotecario nel 2018).

Dal 2016 la Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione inserisce un modulo sull'open access nel corso complementare per dottorandi che organizza annualmente. Il modulo si arricchirà di contenuti ogni anno, fino a suddividersi in diversi moduli che riguardano valutazione della ricerca, bibliometria, open access e gestione dei dati della ricerca.

Nel 2019 il seminario di Nicola De Bellis "Predatory Journals e valutazione della qualità delle riviste. Il punto di vista della bibliometria" affronta per la prima volta in maniera organica due argomenti spesso presentati in maniera disgiunta benché strettamente correlati, quali open access e valutazione della ricerca. Il corso viene inserito nel catalogo della formazione UNIMORE.

2014 | IRIS UNIMORE

Il 2014 segna il passaggio dal vecchio e chiuso archivio delle pubblicazioni U-Gov Prodotti al nuovo e aperto catalogo IRIS UNIMORE. La definizione di una policy di IRIS nel 2015 è occasione per ribadire l'importanza del principio dell'open access, già formalmente sostenuto dall'Ateneo con l'adesione alle due dichiarazioni cardine dell'impegno delle università italiane per l'open access, la Dichiarazione di Messina (sottoscritta il 4 novembre 2004) e la Road Map 2014-2018 per la "via italiana all'accesso aperto" (sottoscritta il 30 marzo 2015).

Nel 2018 la gestione di IRIS UNIMORE passa allo SBA. Incardinate nell'Ufficio bibliometrico (UB), le relative attività sono integrate e complementari a quelle dell'UB per quanto riguarda il catalogo delle pubblicazioni e l'attività di supporto alla valutazione della ricerca. Sono altresì coordinate a quelle degli uffici delle altre Direzioni per quanto riguarda specifiche azioni e necessità.

2020 | Green open access*

Il 2020 segna la svolta nelle attività in materia di (green) open access. Caricamento massivo di full-text in open access in IRIS UNIMORE, registrazione di IRIS quale provider di PubMed tramite LinkOut, verifica del rispetto degli obblighi in materia di open access nei progetti H2020 e PRIN di cui UNIMORE è capofila sono attività concrete di implementazione del principio dell'open access.

Full-text in IRIS

A fine 2022, risultano catalogate in IRIS oltre 90mila pubblicazioni, sono presenti oltre 36mila full-text, di cui 14mila in open access. In pratica, è disponibile in open access il full-text della pubblicazione solo in un caso su sei. Tuttavia, quei file in open access sono stati scaricati oltre 2milioni di volte.

93.713	14.300	2.104.071	36.232	8.364
PUBBLICAZIONI	OPEN-ACCESS	DOWNLOADS	FULLTEXT	AUTORI

Gli alti numeri relativi ai download sono giustificati dal fatto che IRIS è, come detto, un sistema aperto e interoperabile: quanto in esso presente può essere inviato a (o autonomamente raccolto da) altri sistemi. In particolare, IRIS utilizza il protocollo OAI.PMH, che serve per raccogliere ed esporre i metadati dei documenti presenti affinché possano essere utilizzati da altri sistemi.

[file 221124_Policy fulltext]

Guardando alla data di pubblicazione dei prodotti, rileviamo un trend in costante crescita in merito alla presenza di full-text in open access in IRIS, con una grande accelerazione nel quinquennio 2015-2019. Di quasi 17mila prodotti pubblicati ante 1999, solo nell'1,9% dei casi è presente almeno un file open access; la percentuale sale al 3,8% relativamente ai quasi 11mila prodotti 2000-2004, al 5,4% per i 16mila prodotti 2005-2009, al 12% per i 18mila 2010-2014, per passare al 33,3% per le 18.5mila pubblicazioni 2015-2019. I dati relativi al 2020-2021 confermano quelli 15-19: il 31% delle 8000 pubblicazioni presenti in IRIS ha infatti almeno un file open access.

IRIS come content provider

A partire dal 2016 IRIS UNIMORE è registrato come institutional repository nei principali registri di archivi istituzionali (OpenDOAR, ROAR) ed è content/data provider dei maggiori aggregatori di full-text open access a livello mondiale: BASE, CORE, DartEurope, OpenAire, PubMed Central, The University of Illinois OAI-PMH Data Provider Registry, Unpaywall.

DART-Europe | Tesi di dottorato

Il Regolamento per il deposito della tesi in formato elettronico prevede che “Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo di dottore di ricerca è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto”. In casi specifici, la tesi può essere resa non accessibile, per un massimo di tre anni.

Dal 2011 al 2019 l'archivio istituzionale delle tesi di dottorato UNIMORE è stato MoreThesis, sostituito nel 2020 da IRIS. Le tesi di dottorato discusse a partire dal 2020 sono pertanto depositate e accessibili su IRIS UNIMORE, che ne invia i dati anche a DART-Europe, il database delle tesi di dottorato presenti in open access negli archivi istituzionali di oltre 570 istituzioni europee.

Oltre ai metadati principali della tesi, Dart Europe fornisce il link della relativa scheda sull'archivio dell'istituzione che ha fornito i dati. A fine 2022, sono 330 le tesi di dottorato presenti in IRIS, di cui 158, già in open access, presenti su DART Europe. NB: la non corrispondenza tra il numero di tesi presenti in IRIS e quello di tesi presenti in DART-Europe è dovuta a un errore di indicizzazione lato DART-Europe che si prevede di risolvere.

Nel corso del 2023 verranno inoltre importate in IRIS da MoreThesis anche le oltre 750 tesi di dottorato antecedenti il 2020, che verosimilmente saranno poi esposte anche su DART-Europe.

OpenAIRE | Pubblicazioni FP7, H2020, HE

I progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei programmi di finanziamento della Commissione europea -7th Framework program (FP7), Horizon 2020 (H2020), Horizon Europe (HE)- prevedono l'obbligo di disseminazione in open access delle pubblicazioni che ne scaturiscono. Anche a tal fine, la Commissione utilizza OpenAire per raccogliere tali pubblicazioni e fornire un'infrastruttura utile per adempiere all'obbligo. (Analogo obbligo è previsto ormai dalla maggior parte degli enti finanziatori della ricerca. In Italia l'obbligo è previsto nell'ambito del PRIN finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca.)

Dal 2016 è possibile indicare nella scheda di ogni pubblicazione compilata in IRIS UNIMORE il progetto da cui scaturisce. A fine 2022, tale possibilità è stata ulteriormente sviluppata con la possibilità di recuperare le informazioni di progetto attingendo ai dati presenti su OpenAire e in IRIS Activities and Projects (AP).

Nel caso di progetti FP7, H2020 e HE finanziati dalla Commissione europea, i metadati della pubblicazione vengono inviati automaticamente a OpenAire, dove vengono esposti insieme al link della scheda della pubblicazione su IRIS. IRIS UNIMORE è infatti data provider di OpenAire. Cineca assicura che IRIS UNIMORE sia conforme alle ultime linee guida di OpenAire per repository di letteratura scientifica.

Al 15/02/2023 i progetti presenti in OpenAire a cui partecipa UNIMORE sono 161 (di cui 153 finanziati dalla Commissione europea), collegati a 5537 prodotti della ricerca. Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca totali associati a UNIMORE sono 30.296, di cui 14.596 provenienti da IRIS UNIMORE.

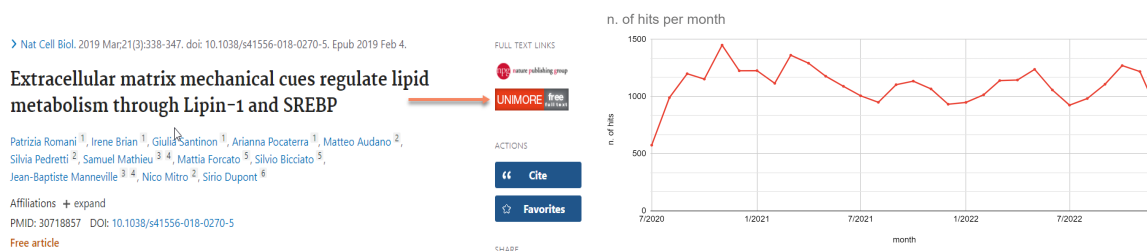
A fine 2019 è stata condotta la prima analisi sistematica sull'adempimento degli obblighi in materia di open access (OA mandate) per le pubblicazioni risultanti da progetti finanziati da Commissione europea e Ministero dell'Università, specificatamente nell'ambito dei programmi Horizon 2020 e PRIN 2017. Un report dettagliato per ciascuno dei due programmi è stato consegnato agli uffici competenti, rispettivamente Ricerca internazionale e Ricerca nazionale.

Nel corso del 2023 sarà prodotto il report aggiornato relativo a H2020.

Nel corso del 2023 sarà installato il modulo AP di IRIS.

PubMed Central | Pubblicazioni con PMID

Dall'estate 2020 IRIS UNIMORE è full-text provider di PubMed Central attraverso il servizio LinkOut fornito da NCBI. In pratica, i full-text open access di pubblicazioni presenti in IRIS indicizzate da PubMed ma non presenti su PubMed Central vengono inviati a PubMed, che ne espone il link (che rimanda direttamente al file in IRIS) tramite un logo che identifica UNIMORE. I link ai full-text in IRIS su PubMed vengono cliccati in media circa 1130 volte al mese (da settembre 2020).



Il lavoro propedeutico all'attivazione di IRIS UNIMORE come provider di PubMed, consistente nella verifica dei requisiti richiesti da PubMed per l'inclusione tra i fornitori di full-text open access e nella conseguente preparazione dei dati, è stato svolto nell'ultimo trimestre del 2019. Ai fini dell'attivazione, sono stati forniti poco più di 1000 file.

Nel corso del 2023 sarà inviato a PubMed elenco aggiornato dei file.

2020 | Progetto APC Monitor @UNIMORE

Fondamentali e strategiche sono poi le azioni intraprese a partire dal 2020 per la rilevazione e il monitoraggio dei costi sostenuti da UNIMORE per pubblicare in open access (attività queste ultime che saranno inserite prima nel "Piano biennale 21-22 di UNIMORE" e poi nel "Piano triennale 23-25 di UNIMORE", vedi paragrafo "Riferimenti" sotto).

Viene prima condotta un'analisi dello stato dell'arte sulla registrazione delle *article processing charges* (APC) pagate da UNIMORE nel 2018, dopodiché un'analisi dettagliata di quelle registrate nel quinquennio 2015-2019 (vedi report "APC Monitor @UNIMORE 2015-2019").

Tali analisi conducono all'introduzione nel piano dei conti di UNIMORE, a partire dal 1/1/2021, di tre nuove voci dedicate alle spese di pubblicazione.

2021 | Coordinamento per Linee guida CODAU-CRUI

Grazie a questo lavoro, nel 2021 UNIMORE, nella figura della dirigente SBA dott.ssa Maria Raffaella Ingrosso, coadiuvata per la parte tecnica dal dott. Andrea Solieri, coordina un gruppo di lavoro in seno al CODAU sulla rilevazione dei costi di pubblicazione, il cui mandato è definire linee guida per la registrazione delle spese da proporre a tutti gli Atenei, in sinergia con omologo gruppo della CRUI.

Le linee guida, pronte nel novembre 2021, vengono poi inviate a fine 2022 a tutte le Università dal presidente del CODAU, con la richiesta di introduzione nel piano di conti di

ciascun Ateneo di tre voci dedicate alle spese di pubblicazione (in open access, in modalità standard, per altri servizi editoriali) a partire dal 1/1/2023.

Tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023 viene conclusa anche l'analisi sulle spese di pubblicazione riferita agli anni 2020 e 2021 (vedi report "APC Monitor @UNIMORE 2020-2021").

Nel 2023 i dati sulle APC 2020-2021 pagate da UNIMORE verranno inviati a OpenAPC.

2021 | Servizio OA & RDM

Nel 2021 viene costituito in seno allo SBA un gruppo di lavoro su open access e research data management coordinato da Andrea Solieri, responsabile di IRIS UNIMORE, con l'obiettivo di strutturare un servizio permanente di consulenza e supporto ai ricercatori e alla governance, anche per la definizione di politiche specifiche, in materia di open science.

Fanno parte del gruppo di lavoro iniziale: Annamaria Alfonsi (CSBA), Simona Assirelli (UB), Veronique Fiorini (CSBA), Michele Pola (dt BUST), Giulia Valentini (dt BSI). Il gruppo viene integrato nel 2022 da Valentina Davighi (CSBA) ed Elena Gallina (BU Medica), che ne diventano la componente operativa in stretta collaborazione con Andrea Solieri.

2022 | Sito pop.unimore.it

Nel 2022 viene creato il sito pop.unimore.it, dedicato ai servizi di Ufficio Bibliometrico e servizio Open access e Research data management. Il nome "pop", acronimo di "publish or perish", è stato scelto perché comprensivo dei diversi ambiti di intervento delle strutture.

Oltre all'elenco dei servizi offerti ai ricercatori e alla governance, il sito è ricco di contenuti su bibliometria, IRIS, accesso aperto, gestione dei dati della ricerca e valutazione della ricerca. Grafica e linguaggio sono "pop", diretti e comunicativi.

Nella primavera 2022, pop.unimore.it viene presentato in tutti i Consigli di Dipartimento, contestualmente ai nuovi servizi proposti in materia di open access e gestione dei dati della ricerca.

Nel 2023 verrà prodotta una versione inglese del sito.

RIFERIMENTI

OBIETTIVI SBA-UB in materia di open access

2019

- **Preparazione dati IRIS a fini VQR** > Pulizia e integrazione codici bibliografici in IRIS, correzione errori di sincronizzazione IRIS-loginMiur

- **Verifica del rispetto degli obblighi open access** delle pubblicazioni scaturite da progetti PRIN e H2020 - Collegamento IRIS-OpenAIRE > Verifica caricamento in IRIS di metadati e full-text delle pubblicazioni PRIN e H2020 con identificazione del progetto, controllo policy di accesso al file e monitoraggio invio a OpenAIRE
- **Attivazione di IRIS UNIMORE come LinkOut provider di PubMed** > Verifica in IRIS dei requisiti richiesti da PubMed per l'inclusione come provider di LinkOut e successiva attivazione della procedura di richiesta

2020

- **Supporto a docenti e ricercatori riguardo agli obblighi connessi all'open access dei prodotti sottoposti a valutazione nell'ambito della VQR 2015-19.** > Consulenza in tema di open access a singoli ricercatori, gruppi e governance; realizzazione guida pratica con glossario open access, verifica delle policies degli editori, ricerca dei full-text ed eventuale caricamento dei file in Iris dei prodotti presentati a VQR, indicazione dei link ai file (conformemente alle previsioni dei documenti Anvur sul conferimento dei prodotti).
- **Avvio monitoraggio Article Processing Charges (APCs) per pubblicazioni scientifiche open access di autori Unimore** > Fase 1: analisi stato dell'arte, con ricognizione delle modalità di registrazione delle spese in oggetto nei dipartimenti e identificazione in U-Gov dei relativi documenti gestionali; fase 2: elaborazione raccomandazioni ai dipartimenti per la registrazione delle spese in oggetto; fase 3: formazione dipartimenti in materia di open access e sulle raccomandazioni elaborate; fase 4: stesura report stato dell'arte.
- **Favorire il passaggio delle tesi di dottorato a IRIS UNIMORE** > Analisi e risoluzione delle problematiche legate al passaggio dei dati dagli altri sistemi di ateneo a IRIS UNIMORE

2021

- **Supporto all'amministrazione centrale, ai direttori dei dipartimenti e ai ricercatori UNIMORE nella procedura di identificazione, selezione, catalogazione (in IRIS) e invio ad ANVUR dei prodotti da sottoporre a valutazione nell'ambito della VQR 2015-19.** > Elaborazione, previa disambiguazione dei profili autore, di un elenco completo di tutte le pubblicazioni scientifiche UNIMORE (aree bibliometriche e non) del periodo 2015-19 suscettibili di valutazione ministeriale nell'ambito della VQR. Supporto all'utilizzo degli strumenti utili per selezionare e inviare i prodotti in VQR.
- **Monitoraggio Article Processing Charges (APCs) per pubblicazioni scientifiche open access di autori Unimore** > fase 3: formazione dipartimenti in materia di open access e sulle raccomandazioni elaborate; > fase 4: stesura report stato dell'arte.
- **APC-Codau > Individuare una procedura standardizzata a livello nazionale per la rilevazione del "costo complessivo" della divulgazione scientifica** (abbonamento+submission fee+costo OA) a carico di un ateneo partecipando come

UNIMORE al progetto del Codau, sottogruppo Biblioteche Atenei, coordinato da Ingrosso-Solieri, e con l'Osservatorio per la Ricerca della CRUI, e al progetto europeo Open APC (a cui in Italia partecipano solo l'Università statale di Milano e la Libera Università di Bolzano). Obiettivo del progetto è monitorare nel tempo la spesa per APC a livello di ateneo* primariamente al fine di: identificare, quantificare, monitorare nel tempo le spese per l'open access sostenute da UNIMORE; incentivare specifici comportamenti di pubblicazione dei ricercatori UNIMORE in relazione all'open access;

- **Progetto Research Data Management@SBA > Il progetto ha l'obiettivo di istituire un servizio permanente di supporto a docenti e ricercatori sulla gestione dei dati prodotti dalla ricerca accademica.** Le prime fasi del progetto da portare a termine entro il 2021 comprendono: Fase 1) Formazione del gruppo di lavoro; Fase 2) Rassegna della letteratura e creazione di una knowledge base a disposizione degli operatori coinvolti.

2022

- **Implementare strumenti secondo le best practice a livello internazionale per la qualità della ricerca e l'Open Science. Progetto Open Access e Research Data Management@SBA >** Il progetto ha l'obiettivo di istituire un servizio permanente di supporto a docenti e ricercatori sulla pubblicazione in open access (OA) e sulla gestione dei dati prodotti dalla ricerca (RDM) accademica. Le prime fasi (1 e 2) del progetto sono state realizzate nel 2021. Le attività da realizzare nel 2022 sono: 1. Definizione linee guida OA e RDM e contenuti sito web (Fase 3); 2. Elaborazione contenuti per corso di formazione OA e RDM per personale di supporto alla ricerca e dottorandi (Fase 4)
- **Monitoraggio Article Processing Charges (APCs) per pubblicazioni scientifiche open access di autori Unimore >** Fasi previste per il 2022: 1. analisi delle pubblicazioni open access del 2020 con autori UNIMORE, con particolare riferimento a riviste ed editori e costi; 2. analisi e valutazione dei dati relativi ai contratti trasformativi a cui ha aderito UNIMORE.

2020-2025 | Piano strategico di Ateneo

“Fiore all'occhiello dello SBA di Unimore è l'Ufficio Bibliometrico, che fornisce analisi e consulenza di alto livello bibliografica/bibliometrica, anche per le attività di valutazione della qualità della ricerca, e la gestione dell'archivio istituzionale della ricerca Iris Unimore.”

2023-2025 | Piano triennale di Ateneo

“Negli anni, l'Ateneo ha sviluppato un esteso Sistema Bibliotecario (SBA) con lo scopo di erogare servizi documentali a supporto dell'attività didattica e di ricerca del personale Unimore e degli studenti. Nel prossimo triennio lo SBA intende rafforzare il servizio di consulenza e supporto ai ricercatori neoassunti, relativamente alla valutazione e

auto-valutazione dei prodotti della ricerca, alle strategie di pubblicazione, all'uso di Iris e delle risorse bibliografiche UNIMORE, legate ai contratti trasformativi e Open Access.

Particolare attenzione sarà posta al supporto dei ricercatori nell'acquisizione di maggiore consapevolezza sui temi dell'Open Access (OA) e del diritto d'autore, sulla valutazione e auto-valutazione individuale della propria attività scientifica e sulla trasformazione in atto nei modelli di pubblicazione e disseminazione dei prodotti della ricerca (Azione Servizi e Sport 3) per acquisire una maggiore consapevolezza sulla trasformazione in atto nei modelli di pubblicazione e disseminazione dei prodotti della ricerca, grazie alla Task force Open Access a supporto del Progetto OA.”

2021-2022 | Piano biennale di Ateneo

Progetto open access (research data management)

“Nel 2021 lo SBA ha avviato un progetto strategico, di respiro pluriennale, volto alla costruzione di un servizio ad hoc in materia di OA e RD che fornisca, in particolare:

- supporto e consulenza ai ricercatori sulle best practice,
- organizzazione di attività di formazione di ricercatori e personale di supporto,
- consulenza alla governance per la definizione di politiche specifiche.

Attività specifiche del 2021 sono l'elaborazione di una bozza di policy e la conclusione dell'analisi delle spese connesse alle pubblicazioni open access (APC) del quinquennio 2015-2019.”

*Green open access

Il green open access consiste nell'archiviazione e disseminazione delle pubblicazioni attraverso archivi aperti istituzionali, disciplinari o tematici, nella versione finale pubblicata (se il contributo è stato pubblicato in modalità open access dall'editore) o in quella finale accettata per la pubblicazione (se il contributo non è stato pubblicato in open access). Garantisce al contempo la preservazione del contributo scientifico e la disseminazione dello stesso senza barriere economiche né confini geografici, in piena attuazione dei principi dell'accesso aperto.

IRIS UNIMORE è l'archivio istituzionale delle pubblicazioni scientifiche dei ricercatori UNIMORE. Ha sostituito da dicembre 2014 il precedente archivio dei prodotti della ricerca, U-GOV prodotti. U-Gov Prodotti era un sistema chiuso, accessibile tramite login solo a utenti interni a UNIMORE, utile a fini burocratici, ma inadeguato ai fini della disseminazione dei risultati della ricerca condotta UNIMORE. IRIS è un archivio aperto e interoperabile. È il sistema tramite cui UNIMORE realizza concretamente il principio dell'open access (il green in particolare), come richiamato anche nella premessa della policy di IRIS.

In base alla policy di IRIS, l'inserimento dei prodotti della ricerca nell'archivio è obbligatorio e i dati immessi devono essere esaustivi e affidabili. Gli autori sono responsabili della registrazione dei propri prodotti, che deve essere effettuata tempestivamente per garantire che i dati siano sempre aggiornati e disponibili. Gli autori devono registrare i metadati

bibliografici indicati come obbligatori e caricare sempre il full text di tutti i propri prodotti di ricerca nel rispetto dei diritti d'autore e di distribuzione.